

■ MALATTIE INFETTIVE

Norme igieniche prevengono il citomegalovirus in gravidanza

L'efficacia di una corretta informazione su semplici misure igienico-profilattiche è in grado di prevenire l'infezione primaria da citomegalovirus (CMV) nelle donne in gravidanza. Lo dimostra uno studio italiano condotto presso le Cliniche Ostetrico Ginecologica universitaria dell'Ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino e della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Università di Pavia (Revello MG et al. EBioMedicine in press, <http://dx.doi.org/10.1016/j.ebiom.2015.08.003>).

Lo studio congiunto, che ha coinvolto circa 9.000 gestanti, si prefiggeva di valutare l'efficacia e l'accettabilità di un intervento basato sulla identificazione, all'inizio della gravidanza, delle donne ad alto rischio di infezione e sulla loro informazione. Alle donne sono state fornite alcune semplici raccomandazioni.

► Risultati

I risultati sono stati inequivocabili: mentre nel gruppo di controllo (donne non informate) il 9% ha contratto l'infezione da CMV, solo l'1% ha contratto l'infezione nel gruppo che aveva ricevuto adeguate informazioni. Inoltre, al termine dello stu-

dio, il 93% delle donne ha ritenuto che l'impegno richiesto per seguire le norme igieniche raccomandate (incluso quella, non facile da mettere in pratica, di limitare gesti spontanei di affetto come baciare il proprio bambino sulla bocca/faccia) fosse del tutto proponibile alle donne a rischio di infezione.

► Citomegalovirus

Il CMV è il principale agente infettivo responsabile di sordità e di ritardo psicomotorio congenito. Si stima che ogni anno circa 40.000 bambini negli Stati Uniti, 35.000 in Europa e 2.000 in Italia nascano con l'infezione congenita da CMV. Il 10-20% di questi bambini (circa 200-400 in Italia) viene alla luce già sintomatico o svilupperà sintomi più o meno gravi nei primi anni di vita, un numero analogo a quello dei nati con la molto più nota sindrome di Down. Il costo sanitario e sociale dell'infezione congenita da CMV è enorme. In Paesi come la Germania e l'Italia i costi diretti di una infezione congenita da CMV superano i 60.000-100.000 euro, mentre le conseguenze per le famiglie colpite sono incalcolabili. La trasmissione al feto è più frequente e le conseguenze per il bambino

NORME IGIENICHE

Per limitare il rischio di infezione primaria da citomegalovirus in gravidanza, è consigliabile da parte della gestante sieronegativa, ovvero priva di anticorpi HCMV-specifici, mettere in pratica alcune misure preventive particolarmente nei confronti di bambini piccoli (principale fonte di contagio), specialmente se frequentano l'asilo nido o la scuola materna.

1. Non condividere con il bimbo stoviglie (tazze, piatti, bicchieri, posate), cibo (non assaggiare la sua pappa con lo stesso cucchiaino), biancheria (asciugamani, tovaglioli), strumenti per l'igiene (spazzolino da denti), non dormire nello stesso letto.
2. Non portare alla bocca succhiotti o ciò che il bimbo possa aver messo in bocca (manine e piedini inclusi).
3. Non baciare il bambino sulla bocca o sulle guance.
4. Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e in particolare dopo aver:
 - pulito il naso e la bocca del bambino,
 - cambiato il pannolino e/o maneggiato la biancheria sporca,
 - dato la pappa.
5. Lavare frequentemente giocattoli e superfici varie (seggiolone, box, passeggino) con acqua e sapone.

sono più gravi quando la gestante contrae l'infezione per la prima volta durante la gravidanza. Per ragioni legate alle caratteristiche del virus, il CMV è frequentemente e abbondantemente presente nelle urine e nella saliva dei bambini al di sotto dei tre anni di vita e una delle più frequenti modalità di infezione avviene quando si portano inavvertitamente alla bocca mani o oggetti contaminati. È questa la ragione per cui gestanti sieronegative (suscettibili all'infezione primaria), che hanno frequenti contatti con bambini piccoli, sono a elevato rischio di contrarre l'infezione. Circa i due terzi di tutte le infezioni primarie avvengono infatti in donne alla seconda o più gravidanza.